



La Spezia, 20 settembre 2023

Agli ORGANI di STAMPA

Al Direttore Generale
ASL 5 Spezzina

CONFERENZA STAMPA - Carta della Qualità e Sicurezza delle Cure

Cittadinanzattiva : “Un passo importante della ASL 5, impegni decisivi, necessità di concretizzazione e nostro impegno di collaborazione e interlocuzione critico/costruttiva”

Prendiamo atto con favore dell'adesione di Asl 5 alla “Carta della qualità e della sicurezza delle cure” promossa dalla nostra Associazione nazionale insieme a FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere).

L'obiettivo della Carta sono 10 punti chiave e 47 azioni concrete per migliorare la qualità e la sicurezza delle cure in ospedale, attraverso impegni che coinvolgono reciprocamente le aziende socio-sanitarie, i cittadini e le istituzioni.

Il grande tema che ha ispirato il lavoro della Carta è relativo al rischio infettivo correlato all'assistenza sanitaria e alla diffusione dell'antimicrobico resistenza, due fenomeni che, per numeri e conseguenze, possono avere un impatto grave sulla salute dei cittadini e sulla sostenibilità anche economica dei servizi sanitari. Secondo l'ultimo rapporto dell'OMS ‘*Global report on infection prevention and control*’, ogni 100 pazienti ricoverati nelle strutture ospedaliere, ben 7 nei Paesi ad alto reddito e 15 in quelli a basso e medio reddito contraggono un'infezione. Uno su dieci va incontro al decesso. Il 70% di questi, dice l'Oms, potrebbe essere evitato attraverso una maggiore prevenzione, formazione del personale per l'implementazione dei protocolli di sicurezza e una migliore igiene negli ambienti ospedalieri.

Dieci i punti chiave della Carta: maggiore trasparenza; umanizzazione ed informazione; responsabilità chiare; risorse; sorveglianza e controllo delle infezioni e dell'antimicrobico resistenza; procedure di igiene, sterilizzazione e sanificazione; motivazione, consapevolezza, comportamenti responsabili; organizzazione a prova di sicurezza e qualità; partecipazione: informazioni e confronto.

Fra le **azioni concrete previste dalla Carta**, eccone alcune: le aziende rendono evidenti e accessibili sui propri siti istituzionali informazioni inerenti le misure adottate per la prevenzione e la gestione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), individuano in maniera chiara le figure di riferimento definendo responsabilità, compiti e funzioni e promuovendo il lavoro in team per la prevenzione delle infezioni e la gestione del rischio clinico, promuovono la collaborazione con Associazioni civiche e di pazienti all'interno dei Comitati Infezioni Ospedaliere; i cittadini si impegnano a rispettare il decoro degli ambienti e utilizzare con cura i servizi offerti, e a prestare attenzione ai percorsi e ai divieti di ingresso in ambienti dedicati ai professionisti e asettici, seguono tutte le indicazioni ricevute dai professionisti (ad esempio, preparazione prima di un intervento, esame o prestazione, aderenza alle terapie) e adottano comportamenti responsabili, al fine di contribuire alla propria e altrui sicurezza.

Le 47 azioni concrete proposte da ASL 5

Per quanto riguarda la proposta di “declinazione” delle azioni concrete per l'attuazione dei 10 principi contenuti nella Carta, prendiamo positivamente atto dell'impegno dell'Azienda, dichiarandoci disponibili a qualsiasi forma di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi indicati.

Riteniamo, inoltre, che non sia fuor di luogo osservare anche un certo “coraggio” dell'Azienda nel declinare gli impegni a fronte, purtroppo, della nota e storica carenza di risorse umane della nostra ASL e della pericolosa spada di Damocle del canone per la costruzione del Nuovo Felettino.

L'attuazione degli impegni presi oggi dall'Azienda ci vedrà sicuramente – insieme alle altre associazioni – interlocutori attenti, critici e costruttivi.

Abbiamo infatti già segnalato, con un documento di 10 pagine, alcune integrazioni operative alle 47 azioni proposte.

Solo qualche esempio delle nostre integrazioni in riferimento alle azioni proposte da ASL 5 sui 10 punti :

1. Più trasparenza per una scelta consapevole

- Necessaria informazione sulle dotazioni organiche per ogni singolo servizio
- Necessaria informazione e partecipazione sulla questione delle agende di prenotazione e sul connesso tema delle liste di attesa

2. Umanizzazione e informazione

- Migliorare le informazioni e la cartellonistica dei presidi ospedalieri
- Necessario progetto condiviso – tra associazioni e ordini delle professioni sanitarie – per un protocollo di attività volte ad evitare le “violenze” agli operatori sanitari, in particolare al P.S. (inutile il cartello regionale che richiama i cittadini agli estremi di reato)

3. Responsabilità chiare

- Necessaria informazione sugli audit e relativi report della vigilanza sul rispetto di linee guida e protocolli nazionali e aziendali in materia di infezioni ospedaliere (necessario ed indispensabile anche monitorare le infezioni ospedaliere contratte da assistiti ASL 5 in altre strutture le cui cure rimangono “economicamente” a carico di ASL 5)

4. Risorse

- Necessaria informazione sulla sostenibilità del canone di disponibilità per il Nuovo Felettino, onde evitare che ingenti risorse ivi destinate impediscano investimenti per qualità, sicurezza, miglioramento / innovazione servizi
- Necessaria informazione sul numero di personale dedicato, sia all'attualità che in prospettiva, con indicazione delle unità a TD e a TI e con relazione sulla dotazione “storica”

5. Sorveglianza e controllo delle infezioni e dell'AMR (antimicrobico resistenza)

- Predisposizione ed aggiornamento sulle rilevazioni svolte verso i cittadini in materia di infezioni ospedaliere

6. Procedure di igiene, sanificazione e sterilizzazione

- Informazione e partecipazione sulle azioni di monitoraggio degli interventi di sanificazione - Monitoraggio periodico – con appositi questionari – nei confronti dei cittadini per la corretta ed appropriata esecuzione degli esami diagnostici e delle procedure d'uso dei dispositivi sanitari permanenti o che comportano manovre invasive.

7. Motivazione, consapevolezza, comportamenti responsabili

- Nessuna osservazione

8. Organizzazione a prova di sicurezza e qualità

- **Assunzioni** : necessaria informazione sui seguenti dati : - unità di personale in riferimento alle dotazioni organiche medie della Regione; - evoluzione “storica” del personale; - spesa di personale per annualità e con evoluzione storica;- dati su cessazioni e nuove assunzioni con indicazione dei TD e dei TI; - dati su eventuali servizi carenti e programmi; - pianificazione di benefit per il personale onde evitare le “fughe” verso altre ASL o verso il privato e per incentivare l'assunzione in ASL 5
- **Strutture** : necessaria informazione su costi ed interventi programmati sul S. Andrea fino all'entrata in funzione del Nuovo Felettino. (padiglione Neuro ?) Programmi miglioramento PS S. Andrea (ascensore ? percorsi interni ? spazi interni ? spazi camera calda ? gestione ambulanze ?)
- **Servizi** : situazione del S. Bartolomeo (chirurgia ? ortopedia ? urologia ?)
- **Apparecchiature** : informazioni sulla spesa “storica” e verifica di adempimenti degli impegni regionali di cui al Piano Straordinario dicembre 2019; numero apparecchiature e orari di funzionamento;

9. Partecipazione

- Programmazione di monitoraggi sulla qualità percepita in collaborazione con le associazioni del CMC - Riattivazione della Commissione Mista Conciliativa

10. Informazioni e confronto

- Predisposizione e aggiornamento di carta dei servizi e di depliant informativi - Previsione / potenziamento di uno sportello ASL di portineria - Necessario esame periodico delle segnalazioni con la casistica più rilevante per categorie e successive azioni di miglioramento - Programmazione di monitoraggi sulla qualità percepita in collaborazione con le associazioni del CMC